

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0092-3-2017	Data/Ora Ricezione 18 Gennaio 2017 17:07:32	MTA
---	---	-----

Societa' : GEQUITY S.p.A.
Identificativo : 84047
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : INVESVIN02 - Gadolla
Tipologia : AVVI 16
Data/Ora Ricezione : 18 Gennaio 2017 17:07:32
Data/Ora Inizio : 18 Gennaio 2017 17:22:33
Diffusione presunta
Oggetto : Provvedimento cautelare del Tribunale di
Milano

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato stampa

Provvedimento cautelare emesso dal Tribunale di Milano

Genova, 18 gennaio 2017

Gequity S.p.A. (in seguito anche “Società”) comunica che in data odierna ha ricevuto il provvedimento del Tribunale di Milano relativo all’azione cautelare promossa da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (in breve anche “Sintesi”) nei confronti della Società.

Si ricorda che, con ricorso ex art. 700 c.p.c., depositato in data 30 dicembre 2016, Sintesi ha chiesto al Tribunale di Milano di:

- *“Ordinare all’Ufficio delle Imprese di Genova, competente per la società GEQUITY s.p.a., di non procedere all’iscrizione relativa alla chiusura dell’aumento di capitale di Gequity deliberato in data 8 febbraio 2016, in quanto non tiene in conto della sottoscrizione di n. 41.983.225 azioni da parte della ricorrente Sintesi s.p.a., come da comunicazione a mezzo PEC del 29 dicembre 2016 ore 16.30;*
- *“nonché di ordinare a GEQUITY di prendere atto della sottoscrizione di n. 41.983.225 azioni da parte di Sintesi s.p.a., comunicata a Gequity a mezzo PEC del 29 dicembre 2016 ore 16.30, e di emettere le relative azioni e di riconoscere a Sintesi l’esercizio dei relativi diritti”.*

Con decreto in data 30 dicembre 2016, *inaudita altera parte*, il Tribunale ha ordinato *“al Conservatore del Registro delle Imprese di Genova di non procedere all’iscrizione relativa alla delibera del consiglio di amministrazione di Gequity del 29 dicembre 2016 di chiusura anticipata dell’aumento di capitale deliberato in data 8 febbraio 2016”.*

Il Tribunale di Milano, con provvedimento del 17 gennaio 2017, comunicato a Gequity in data odierna, ha così deciso:

“deve essere confermato il decreto reso in data 30 dicembre 2016, misura che appare di per se sufficiente alla tutela di estrema urgenza richiesta dalla ricorrente [Sintesi] e come tale da considerare assorbente rispetto alla ulteriore richiesta cautelare della stessa ricorrente; richiesta che, del resto, presuppone l’impugnazione della delibera del cda di Gequity adottata in data 29 dicembre 2016. Posto il necessario collegamento tra la permanenza del dispositivo cautelare qui confermato e l’esito di tale impugnazione, non deve provvedersi sulle spese,

P.Q.M,

visti gli artt. 669 sexies secondo comma e 700 c.p.c. conferma il provvedimento reso in data 30 dicembre 2016. Spese al definitivo.”

La Società osserva che è stata accolta solo una delle due richieste cautelari formulate da Sintesi e valuterà eventuali iniziative da assumere nei confronti del provvedimento cautelare di cui sopra ed in ragione di esso.



Gequity S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relators, Tel. 010-5707186

Fine Comunicato n.0092-3

Numero di Pagine: 4